

RHINOLOPHUS MEHELYI MATSCHIE, 1901

Rinolofa di Méhely, Ferro di cavallo di Méhely

Famiglia

Rinolofidi (*Rhinolophidae*).

Parametri biometrici

LTT (49) 55-64 mm; LCo (21) 23-29 (32) mm; AV (46) 49-54 (55) mm; LFM-IV-1 7-8,5 mm; LFM-IV-2 17,2-19,8 mm; LO (18) 20-23 (24) mm; AA 310-340 mm; Lcb (16,1) 16,5-17,5 (18,6) mm; FdC-M³ (6,2) 6,7-7,4 mm; P 10-18 g.

Geonemia

Entità mediterranea, segnalata in Europa meridionale, Africa a Nord del Sahara e Asia sud-occidentale (fino all'Iran occidentale).

In Italia è segnalata in Sardegna (unica regione in cui è certa la presenza di consistenti nuclei demografici della specie) e Sicilia, regione per la quale si dispone di segnalazioni sporadiche e in parte da verificare.

Movimenti migratori

Specie probabilmente sedentaria; il maggior spostamento documentato è di 90 km.

Habitat

Specie segnalata dal livello del mare fino a 1.200 m di altitudine, predilige aree al di sotto dei 500 m.

Termofila, in attività di caccia è stata osservata su terreni coperti da vegetazione arboreo-arbustiva. Siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee.

Alimentazione

Basata su falene e altri insetti, catturati in volo e, talora, al suolo.

Comportamento riproduttivo

I dati sulla collocazione del periodo degli accoppiamenti sono scarsi; secondo alcuni Autori essa interesserebbe l'inizio della primavera. Parti intorno a giugno: un unico piccolo.

Maturità sessuale a 1-3 anni nelle femmine, a 2-3 anni nei maschi.

Età massima registrata: 12 anni.

Rapporti con altre specie

Sono note colonie miste della specie con *Myotis blythii*, *M. myotis*, *M. capaccinii*, *Miniopterus schreibersii* e *Rhinolophus euryale*.

Status

VU: A2c (Hutson *et al.*, 2001). Minacciata d'estinzione (vulnerabile).

Considerata in declino in vari Paesi. Vicina all'estinzione in Francia, risulta regredita numericamente anche nella Penisola Iberica, ove è relativamente più abbondante.



Distribuzione di Rinolofo di Mehely in Italia. In grigio le regioni interessate da almeno un dato di presenza certa e relativo al periodo 1980-2002. La mancanza di dati per alcune regioni (in particolare, per questa specie, per le regioni dell'Italia meridionale) non è necessariamente dovuta a una sicura assenza della specie ma può anche dipendere da una insufficiente conoscenza dell'area.